

Bedizzole

informa

DICEMBRE
2025

Periodico
a cura dell'Amministrazione
Comunale di Bedizzole

SALUS INFIRMORUM ORA PRO NOBIS



SEGUI IL TUO COMUNE SULLA
NUOVA PAGINA ISTITUZIONALE
INSTAGRAM

@COMUNE.BEDIZZOLE

Indice

I saluti del Sindaco	pag. 3
Cosa accade in paese	pag. 4
Una comunità, tanti servizi	pag. 6
Cultura: tra comix, arte e Natale	pag. 8
Innovazione nella continuità. Un percorso partecipato orientato alla sostenibilità	pag. 9
Frazioni al centro...	pag. 10
Al Siboni	pag. 12
Associazioni al centro...	pag. 13
La parola ai giovani	pag. 14
La parola ai gruppi consiliari	pag. 15

COMUNE DI BEDIZZOLE

Piazza Vittorio Emanuele II, 1
Centralino 030/6872711
PEC comune.bedizzole@legalmail.it

Gli uffici comunali sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12. Quelli che seguono orari diversi sono indicati specificatamente.

PALAZZO MUNICIPALE

UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO
Tel. 030/6872920
e-mail: segreteria@comune.bedizzole.bs.it

UFFICIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
Tel. 030/6872923
e-mail: sportellounicoedilizia@comune.bedizzole.bs.it

UFFICIO LAVORI PUBBLICI
Tel. 030/6872924
e-mail: lavoripubblici@comune.bedizzole.bs.it

UFFICIO ECOLOGIA E AMBIENTE
Tel. 030/6872717
e-mail: ambiente@comune.bedizzole.bs.it

UFFICIO POLIZIA LOCALE
Tel. 030/6872734 - 030/6872750
Cellulare riservato alle URGENZE: 333/3738111
e-mail: poliziale@comune.bedizzole.bs.it
Orari sportello di Bedizzole:
lunedì - martedì - giovedì - venerdì - sabato
dalle ore 10:00 alle ore 12:00

PALAZZO CHIODI

UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI
Tel. 030/6872929
e-mail: anagrafe@comune.bedizzole.bs.it
Orari: dal lunedì al sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:00

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Tel. 030/6872926
e-mail: commercio@comune.bedizzole.bs.it

UFFICIO DIGITALIZZAZIONE, CULTURA E SPORT, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Tel. 030/6872735
e-mail: comunicazione@comune.bedizzole.bs.it
culturasport@comune.bedizzole.bs.it

UFFICIO SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI - PERSONALE
Tel. 030/6872927
e-mail: ragioneria@comune.bedizzole.bs.it

UFFICIO TRIBUTI
Tel. 030/6872928
e-mail: tributi@comune.bedizzole.bs.it

SEDI DISTACCATE

UFFICIO SERVIZI SOCIALI - PUBBLICA ISTRUZIONE
Viale Libertà, 36
Tel. 030/6871700 - 030/6873105
e-mail: servizisociali@comune.bedizzole.bs.it
istruzione@comune.bedizzole.bs.it

BIBLIOTECA COMUNALE "PRIMO LEVI"
Via Alcide De Gasperi, 2
Tel. 030/675323
e-mail: biblioteca@comune.bedizzole.bs.it

Orari di apertura al pubblico:
Martedì 9:30 - 12:30 e 14:00 - 18:00
Mercoledì 14:00 - 18:00
Giovedì 9:30 - 12:30 e 14:00 - 18:00
Venerdì 14:00 - 18:00
Sabato 9:30 - 12:30

ORARI DI RICEVIMENTO DEGLI ASSESSORI:

BESCHI JESSICA
Promozione e sviluppo del territorio, Cultura e biblioteca, Attività produttive, Partecipazione, Digitalizzazione
martedì dalle 15:00 alle 18:00
giovedì dalle 15:00 alle 17:30
previo appuntamento scrivendo a culturasport@comune.bedizzole.bs.it o telefonando allo 0306872735.

CRESCINI MICHELE
Edilizia privata, Urbanistica, Ecologia e ambiente, Rifiuti e igiene urbana, Politiche per la sostenibilità sociale e ambientale
martedì e giovedì 9:00-13:00 e 14:00-17:30 previo appuntamento con ufficio Edilizia privata 0306872923

POZZANI BEATRICE
Programmazione economico-finanziaria, Bilancio, Politiche tributarie, Gemellaggio
Da concordare con ufficio Ragioneria 0306872927

REBUSCHI ROMANO
Opere e lavori pubblici, Verde pubblico e parchi, Patrimonio
Da concordare con ufficio Lavori pubblici 0306872924

VEDOVELLO GRAZIELLA
VICESINDACO e Servizi sociali, Pari opportunità, Pubblica istruzione
martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00 (presso l'ufficio Servizi sociali)
mercoledì dalle 9:00 alle 11:30 (presso il Municipio)
previo appuntamento al numero 030/6871700

I saluti del Sindaco



Care concittadine e cari concittadini,

Si avvicina il Natale ed io desidero porgere a tutti voi gli auguri più sentiti di serenità e gioia per le feste. Questo periodo è un'occasione speciale per ritrovarci come comunità, per condividere momenti di felicità con le nostre famiglie e i nostri amici, e per riflettere sull'anno che sta per concludersi. Anche per l'Amministrazione è giunto il momento di voltarsi verso il 2025 per riflettere su ciò che abbiamo realizzato e porre le basi per progettare con entusiasmo il futuro che vogliamo costruire. Mentre ci avviciniamo al nuovo anno, voglio sottolineare l'impegno che la nostra Amministrazione intende mantenere per i mesi che ci aspettano. Ci siamo impegnati nella salvaguardia, nella manutenzione e nel restauro delle opere pubbliche e delle infrastrutture sul territorio, per garantire un ambiente più sicuro e accogliente per tutti e continueremo a lavorare in questa direzione. Abbiamo realizzato ed approvato un Piano di Diritto allo Studio che permetterà alle giovani generazioni di crescere in un ambiente esperienziale ricco e costruttivo e contemporaneamente abbiamo sviluppato

un altrettanto ricco Piano Socioassistenziale. Recentemente abbiamo lavorato per presentare un nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) che risponda alle esigenze della nostra comunità e promuova uno sviluppo territoriale e urbanistico sostenibile.

La nostra Amministrazione ha lavorato per garantire servizi di qualità, per migliorare le infrastrutture e per promuovere le attività culturali e ricreative e siamo orgogliosi di aver potuto realizzare progetti importanti per il nostro paese e di aver potuto sostenere le iniziative delle nostre associazioni. Nei prossimi giorni, avremo l'opportunità di ritrovarci durante le feste ed è grazie a questa rete comunitaria che una serie di iniziative accompagneranno queste giornate. L'Amministrazione comunale, infatti, in collaborazione con la rete delle associazioni sul territorio, ha organizzato numerosi eventi e manifestazioni che spero vi troveranno partecipi e felici.

Auguro a tutti voi, cari cittadini, un felice e prospero nuovo anno. Che sia un anno di gioia per le nostre famiglie e per la nostra comunità. Buone feste e buon anno.

Il vostro Sindaco Giovanni Cottini

CALENDARIO DELLE FESTE: APPROVATO!

Continuerà nel 2026 la stretta collaborazione con le associazioni locali che, unite all'idea di comunità, hanno portato all'approvazione del ricco calendario degli eventi e delle feste dell'anno prossimo che animeranno il nostro paese nel corso dell'anno. L'obiettivo è chiaro: offrire occasioni di incontro, celebrazione e aggregazione capaci di rafforzare il legame tra tutti i cittadini bedizzelesi. Ad aprire la strada sarà, come da tradizione, **la Notte Bianca**, fissata per il **1° giugno**, che darà il via ufficiale alla stagione estiva con musica, commercio e divertimento. Subito dopo sarà il turno della **Festa di San Vito**, in programma dal **17 al 21 giugno**. La prima settimana di luglio, dall'**1 al 5**, sarà segnata dalla gioia e dalla spensieratezza della **Festa del Sorriso**, mentre a metà mese, dal **16 al 19 luglio**, l'attenzione si sposterà sulla devozione e la tradizione con la sentita **Festa del Santuario di Masciaga**. Il periodo di Ferragosto, dal **14 al 16 agosto**, potrà essere celebrato alla Sagra di San Rocco, mentre a fine mese, dal **28 al 30 agosto**, tornerà l'appuntamento imperdibile con la **Festa delle Associazioni**. Infine, si terrà l'**11 ottobre** la tradizionale **Festa dell'Uva**

e del Vino, un omaggio alle eccellenze del nostro territorio. L'Amministrazione invita sin d'ora tutti i cittadini a segnare queste date sul calendario per non perdere neanche un momento di queste occasioni uniche di aggregazione.



IL PERENNE CICLO DELLE ASFALTATURE

Oggi si tende a dare una idea del tempo, umanamente intesa, come di una retta che ha un punto di origine ed una fine. Tale idea del tempo però in Comune non funziona. L'idea del tempo che funziona in Comune, se penso alle manutenzioni in genere, e alle asfaltature in specifico, è quella di un tempo ciclico: sempre si ripete in un divenire senza fine. Non riusciremmo, infatti, a dare azione ad un intervento di asfaltature senza rendersi conto che lo stesso luogo dove ora si interviene in precedenza era stato medesimo luogo di medesimo intervento. E così sia.

Nessuno si stupisca quindi, a partire dal sottoscritto, che ogni anno si sia nella necessità di "nuove opere" di asfaltatura. Nel 2025, come forse vi ricorderete, abbiamo messo a spesa circa 450 mila euro per le asfaltature. Alle quali vanno aggiunti, sempre in ambito di rifacimento del manto stradale, una serie di interventi legati al ripristino dello stesso in relazione a nostri lavori che hanno insistito sulle vie: principalmente, legati al piano di invarianza idraulica.

La volontà, politica, e il lavoro fatto è andato, e sta procedendo in un'unica direzione: quella di portare a termine entro la fine dell'anno, clima permettendo, l'impegno su detto. Per il 2026, ad oggi, abbiamo in capitolo di spesa 200 mila euro, che significa circa 150 mila in opere effettive. L'elenco per il 2025 è stato già approvato e, di fatto, solo da rendere operativo, per il 2026 si dovrà procedere all'individuazione dei siti da interessare. Vale forse la pena di ricordare che quando parlo di asfaltature intendo anche la manutenzione dei marciapiedi e la messa in ordine dei chiusini e dei pozzetti lì in loco. E questo per ora è tutto.



Romano Rebuschi

"LA CENTRALINA"

Ovvero un nuovo possibile luogo di cultura e aggregazione.

Il passato ritorna, se è così, e per certi versi è certo così, ciò che salviamo del passato o ciò che riportiamo in vita è cosa doppiamente utile.

La centralina, e sapete che chiamiamo così il locale un tempo appunto adibito a tale scopo e posto poco prima del "ponte del Bettoletto", parlando in gergo nostro, è un'opera che ha molto da raccontare. Sia in termini diretti che in termini di riflesso, ovvero sia su di sé, sia per quanto la sua realizzazione ha posto in essere in modo esogeno. Il bel libro, ad opera di Flavio Piardi, presentato poche settimane fa, ha dato, al riguardo, una serie di risposte in tali ambiti.

Ora la Centralina, coi suoi spazi è fruibile.

E per la nostra gente questo può essere uno stimolo perché essa riprenda, in maniera diversa certo dal passato, a vivere. Non più fornendo elettricità al lavoro, ma

semplicemente col suo esistere, nell'intrinsecità del suo esistere, nel concedere a noi i suoi spazi.

I locali sono finiti, l'elettricità che un tempo produceva gli è stata oggi passata come in un passaggio di testimone, il locale prima certo rumoroso ora è silente e aspetta solo i nostri pensieri e le nostre buone azioni.

Piccola nota: all'interno vi è posto un cartello in parte scritto coi segni braille, regalo fattoci dal tecnico che ha curato il restauro e di un'associazione con la quale

collabora. Ebbene, quello strumento ha reso la fruizione di quei locali possibile anche a ipovedenti e non vedenti.

Ci siamo. Ora spetta a noi non farla dimenticare e tutelare il suo decoro.

Romano Rebuschi



Cosa a



BEDIZZOLE INVESTE SULLA SICUREZZA: NUOVE TELECAMERE, PIÙ CONTROLLI E ATTENZIONE AL DECORO URBANO

L'Amministrazione Comunale di Bedizzole prosegue con determinazione il proprio impegno per la sicurezza urbana e stradale, attraverso un ampio programma di interventi che mira a migliorare il controllo del territorio, prevenire comportamenti pericolosi e tutelare il decoro degli spazi pubblici.

L'azione si basa su un approccio integrato che combina tecnologie di monitoraggio, potenziamento della vigilanza, collaborazione con i cittadini e costante manutenzione delle aree pubbliche.

Negli ultimi mesi è stato realizzato un importante potenziamento del sistema comunale di videosorveglianza, considerato uno strumento essenziale per la prevenzione e l'accertamento di violazioni.

In particolare:

- Via Pontenove – Via Gavardina: installata una telecamera di lettura targhe attiva in entrambi i sensi di marcia, affiancata da quattro telecamere di contesto che monitorano l'intera area e gli innesti viari;
- Piazza Europa: posate quattro nuove telecamere per aumentare la sicurezza in una zona di intenso transito veicolare e pedonale;
- Parco pubblico di Masciaga: dal 5 novembre 2025 operative quattro telecamere per la sorveglianza dell'area verde e la prevenzione di atti vandalici o abbandono di rifiuti nel rigenerato "Campetto".

Entro la fine dell'anno sono inoltre previsti nuovi interventi con ulteriori installazioni:

- Pontenove (zona ponte storico): tre dispositivi aggiuntivi;
- Piazza Europa (fermata autobus): quattro telecamere di contesto;
- Via Trebocche: tre telecamere dedicate al contrasto dell'abbandono

di rifiuti.

Il potenziamento della videosorveglianza rappresenta una misura importante di deterrenza e supporto operativo, pur non potendo garantire un controllo totale del territorio.

Parallelamente, la Polizia Locale ha intensificato i controlli di velocità. Sono stati predisposti posti di controllo periodici sui tratti di strada individuati sulla base dei dati di incidentalità e delle segnalazioni dei cittadini.

I controlli vengono svolti in modo dinamico e programmato, con orari variabili e l'utilizzo di apparecchiature omologate, per dissuadere comportamenti imprudenti e garantire il rispetto dei limiti di velocità.

La Polizia Locale ha inoltre dedicato oltre 100 ore di servizi appiedati nei principali parchi e zone di aggregazione (Parco Airone, Parco Divisione Acqui, Parco "Noi Ragazzi", Parco dei Bersaglieri, Zona Castello e Via XX Settembre).

accade in paese?

Questa presenza ha favorito la prevenzione di episodi di degrado e il rafforzamento del dialogo tra forze dell'ordine e popolazione, migliorando la percezione di sicurezza.

Siamo convinti che la sicurezza nasca dalla collaborazione di tutti: Amministrazione, Polizia Locale e cittadini. Solo insieme possiamo costruire, giorno dopo giorno, un paese ordinato, curato e accogliente, dove vivere con serenità.

Tali interventi hanno avuto un costo complessivo per il comune di Bedizzole di euro 45.000,00 di cui euro 20.000,00 cofinanziati dalla Regione Lombardia e euro 25.000,00 a carico del Comune.

Beatrice Pozzani



UNA COMUNITÀ, TANTI SERVIZI

PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO 2025/2026

*"L'istruzione è una grande risorsa ed è il fondamento per costruire una società più giusta e consapevole".
(Piero Calamandrei)*



Anche quest'anno scolastico parte degli studenti ha continuato il proprio percorso e una parte l'ha iniziato. In entrambi i casi accompagnati da un nuovo Piano del Diritto allo Studio, che ha trovato in tutti i consiglieri comunali la sua approvazione. L'amministrazione comunale conferma fortemente il suo impegno all'istruzione, garantendo a tutti i ragazzi pari strumenti e rispondendo attentamente ai bisogni di ogni singolo alunno non dimenticando però la sua appartenenza ad un gruppo. Esso rappresenta un insieme di servizi e progetti.

Molteplici sono i servizi, non solo sono stati tutti confermati ma si sono ampliati e rinnovati: si va dal trasporto, alla mensa, al servizio pre-scuola a quello post scuola al servizio pedibus (da incentivare come buona prassi), frutto di una riflessione sociale e di sostenibilità ambientale, all'ampliamento del servizio pomeridiano "Punto Ragazzi" a valenza didattica ed educativa, all'assistenza ad personam e ai grest estivi. Molti sono i progetti comunali: confermate e rafforzate le proposte di educazione civica attraverso il Consiglio comunale dei ragazzi, che ha visto la sua proclamazione a fine novembre, sostenibilità ambientale, laboratori con vari contenuti, e presenza delle associazioni del territorio per creare legami.

Confermato anche uno stanziamento a supporto e sostegno delle scuole paritarie del territorio, dagli asili nido (dove il comune garantisce da anni l'assistenza ad personam ai piccoli con disabilità), alle scuole dell'infanzia e alla primaria. Il sostegno va dall'abbattimento delle rette per i nidi e l'infanzia a quello sui progetti didattici anche per la primaria. Accanto ai progetti condivisi con l'Istituto Comprensivo vi sono quelli proposti dall'Amministrazione comunale e quelli della Regione: tra i primi possiamo ricordare la collaborazione con la Scuola Vantini di Rezzato, proposte formative per docenti e genitori, progetti di educazione ambientale e alimentare, sportello DSA, progetto distrettuale "Futuri possibili", bando migliori studenti, che ogni anno viene riconosciuto ad un maggior numero di studenti, adesione ai patti digitali, Borse di Studio Quarena e il Patto di collaborazione con i nostri "nonni Vigile".

Tra quelli di Regione mi preme ricordare la misura "Nidi Gratis Plus", l'inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale e il sistema integrato 0-6. Potrete trovare la versione integrale sul sito ufficiale del Comune.

Graziella Vedovello

RUBRICA BIBLIOTECA

SPAZIO: TRA UNIVERSO E LIBRI

La promozione della lettura è una delle missioni principali della nostra biblioteca e con lettori giovani e curiosi, l'offerta deve essere varia quanto i loro interessi.

Albi illustrati, fumetti e libri per scoprire il mondo: un universo di possibilità che abbiamo voluto rispecchiare anche negli incontri con le scuole. Quest'anno il tema scelto per le classi terze, quarte e quinte è stato lo Spazio. Ben 14 classi, entusiaste e pronte ad esplorare, hanno partecipato all'iniziativa. Grazie al prezioso supporto del Sistema Bibliotecario Nord Est, abbiamo potuto accogliere la mostra "Cielo, che mostra!"; ricchissima di attività, miti stellari e spunti scientifici che hanno fatto viaggiare i bambini tra costellazioni e pianeti lontani. L'iniziativa ha accompagnato anche l'aggiornamento della nostra sezione di astronomia per ragazzi e l'entusiasmo è stato immediato: tra i libri più letti di ottobre spiccano infatti "Guardando le stelle" e "Nascosti nel cielo".

Samuele Bottarelli, bibliotecario



PIANO SOCIOASSISTENZIALE 2025-2027

*“Una società aperta è quella che, con sensibilità e cura, riserva attenzione a tutti ma pone lo sguardo a chi è più fragile, promuovendo l’inclusione come valore fondante e riscoprendo ogni giorno l’umanità che ci unisce.”
(ispirato da Gandhi e Simone Weil)*



Nel Consiglio comunale di fine settembre è stato approvato all’unanimità il nuovo Piano socioassistenziale, che prevede da un lato il rafforzamento e la continuità dei servizi esistenti e dall’altro l’introduzione di nuovi servizi. Nuovi servizi che sono il frutto di un cammino che vogliamo percorrere insieme e al fianco dei cittadini, delle associazioni di volontariato

e degli operatori del servizio sociale, che con dedizione e professionalità costruiscono “welfare” sul campo e tramutano le procedure normative in azioni concrete.

Il Piano rappresenta un documento programmatico costruito sui bisogni e lo studio attento dei cittadini: invecchiamento della popolazione, trasformazione delle strutture familiari, solitudine e isolamento sociale.

È un piano che ha come obiettivo la CURA e l’ATTENZIONE verso il singolo e verso la COMUNITÀ.

Le parole chiave sono: prevenzione, assistenza e promozione all’autonomia.

L’impegno guarda al contrasto delle povertà e dell’emarginazione sociale, promuove l’inclusione attiva e partecipativa, si occupa delle politiche abitative, del sostegno alla domiciliarità incentivando e implementando i servizi al domicilio per i cittadini più fragili e vulnerabili. Numerosi sono

i servizi dedicati ai cittadini a partire dai più piccoli, quindi dal nido all’infanzia, dagli adolescenti agli adulti, alle politiche familiari e al favorire l’inclusione delle disabilità, guardando già con attenzione all’introduzione del nuovo Decreto n. 62/24, che rafforzerà i progetti volti all’autonomia.

Mi preme un breve cenno sul tema della Coprogettazione, come strumento di collaborazione tra Comune ed Enti del terzo settore, che mira a realizzare progetti e interventi volti a soddisfare i bisogni sociali.

Da una lettura emerge un’attenzione alla persona e al rafforzamento dei servizi residenziali e semiresidenziali per gli anziani, il “Centro Sociale A. Merini” dove si svolgono numerose attività, Centro diurno, assistenza domiciliare, pasti a domicilio, trasporto sociale e là dove richiesto l’accompagnamento in idonee strutture, con progetti di sostegno ai familiari.

Importante e continua è l’attenzione alle disabilità sia attraverso interventi domiciliari sia con progetti individuali volti all’autonomia.

Tra le varie azioni ricomprese da valorizzare troviamo il tema del volontariato, realtà molto presente sul nostro territorio in tutte le sue numerosissime realtà.

Alta è l’attenzione sia per il disagio giovanile minorile e non sia per quello adulto e altrettanto strutturati sono i servizi per prevenirlo, contenerlo e seguirlo.

Molti altri sono i servizi in essere, il testo integrale del Piano socioassistenziale lo si può trovare sul

sito del Comune anche se l’interlocutore principale, dedito all’accoglienza, all’ascolto e all’intervento, rimane il servizio sociale, il quale si fa garante dell’accessibilità e tempestività dell’erogazione del/dei servizi richiesti dal cittadino.



Graziella Vedovello

“FINANZIAMENTO REGIONALE PER PROGETTI GIOVANILI: BEDIZZOLE TRA I BENEFICIARI”

LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI

Il progetto “Stazione Futuro 1534”, che coinvolge Lonato del Garda, Bedizzole e Calvagese della Riviera, ha ottenuto un finanziamento regionale per rafforzare servizi e opportunità per i giovani. È previsto il potenziamento del servizio Informagiovani con nuovi sportelli e attività negli Spazi Giovani e, presso la nuova sede a Bedizzole,

saranno proposte attività co-progettate con i ragazzi su comunicazione, organizzazione eventi, creatività, cura dei beni comuni e competenze trasversali. Una call sosterrà microprogetti giovanili per favorire partecipazione e inclusione.

Graziella Vedovello

GIOVANI SMART

I Comuni di Bedizzole, Calvagese della Riviera e Lonato del Garda sono stati aggiudicatari del bando regionale “Giovani SMART”, dedicato ai giovani dai 15 ai 34 anni. Con il partenariato di Cauto e della Parrocchia di S. Stefano, i progetti vogliono accendere talenti, creare legami e rafforzare la comunità. Attraverso attività

sportive, culturali e sociali, reinserimento scolastico e lavorativo, borse di studio e spazi accessibili, sostengono i giovani fragili e i NEET, offrendo opportunità concrete per crescere e partecipare. Questi interventi rappresentano un investimento nel capitale umano più prezioso che abbiamo: le nuove generazioni.

Graziella Vedovello

CULTURA: TRA COMIX, ARTE E NATALE



Natale sotto l'albero

Domenica 21 dicembre torna in piazza Vittorio Emanuele II il consueto e caloroso appuntamento con "Natale sotto l'albero", un momento atteso da tutta la comunità per vivere insieme l'atmosfera più magica dell'anno. Vi aspettiamo

insieme alla Pro loco, al Motoclub 2%, ad Air@ne e a Xtreme adventure, nonché alla nostra preziosa Consulta Giovani e a tutte le associazioni e realtà del paese che hanno desiderato essere presenti. La piazza si animerà di luci, musiche e sorrisi, avvolta dal profumo di dolci e bevande calde tipiche del periodo. Decorazioni natalizie, alpaca, bancarelle e artisti renderanno ancor più fiabesca l'atmosfera, trasformando ogni angolo in un piccolo mondo incantato. Sarà un pomeriggio ricco di incontri e condivisione, pensato per grandi e piccoli: non mancheranno giochi e attività a tema natalizio per bambini nonché Babbo Natale, accompagnato dai suoi simpatici aiutanti in motocicletta. Un'occasione speciale per ritrovarsi, sentirsi comunità e condividere l'attesa del Natale con calore, partecipazione e tanta magia. Da non perdere, poi, le letture di LettureAdAltaVoce, la mostra collettiva dell'associazione A. Celesti in Sala Disciplina, con la partecipazione anche dei loro piccoli allievi, e lo spettacolo di musiche della Fanfara che ci raggiungerà all'evento, dopo aver suonato in alcune frazioni del paese.

Ringrazio la Bedizzole Marching Band per l'iniziativa che terranno per gli ospiti della casa di riposo di Bedizzole, la Fanfara per il concerto di Natale del 13 dicembre e il Gruppo San Rocco per avere riorganizzato la loro apprezzata Santa Lucia. Infine, come di consueto, sempre in piazza Vittorio Emanuele II, dopo la Santa Messa della Vigilia di Natale vi attenderanno musica, dolci e bevande calde con Motoclub 2% e Bedizzole Marching Band.



Jessica Beschi

Rovatinsky

La mostra "Brividi & Colori", inaugurata ad Halloween, ha portato a Bedizzole la fantasia ironica e visionaria di Rovatinsky. Tra pixel, mosaici e riferimenti pop, l'artista trasforma quotidianamente piccole piastrelle in racconti visivi capaci di stupire. Le sue opere, diffuse in tutto il mondo, uniscono gioco, memoria e messaggi sociali quali l'importanza di rigenerare i luoghi; Rovatinsky infatti è capace di trasformare con creatività i luoghi anonimi delle nostre città in spunti di riflessione.



Diego Podavini

Anche Diego Podavini ha presentato dal 26 al 30 novembre la bella mostra "Particolari", un percorso di arte contemporanea capace di esplorare forma, superfici e frammenti attraverso un linguaggio visivo potente, trasformando immagini e dettagli in strutture evocative. Le sue opere sanno coinvolgere lo spettatore in una ricerca personale sul significato dei particolari che l'occhio coglie e l'anima interpreta.



Gianbattista Tonoli

Gianbattista Tonoli, dal 5 dicembre ha raccontato con la sua personale mostra città e paesaggi attraverso uno stile e una tecnica molto personali, nati da anni di studio e pratica autodidatta. Le sue vedute, curate nel segno e nel colore, restituiscono armonia e memoria dei luoghi. Tra architetture simboliche e scorci riconoscibili, l'artista unisce esperienza, sensibilità e dedizione, offrendo un viaggio poetico nel patrimonio urbano.



BEDICOMIX: UN SUCCESSO!

Con grande gioia, lo scorso 4 ottobre abbiamo tenuto la prima edizione del Festival del fumetto e del cosplay di Bedizzole: Bedicomix! Un evento desiderato con convinzione e reso possibile da uno straordinario lavoro di squadra. La Biblioteca è diventata il cuore pulsante di una giornata dedicata ai comics, al cosplay, alla musica e al gioco, tra mostre tematiche, workshop, live sketching e momenti di confronto con illustratori, sceneggiatori ed editori. L'atmosfera vivace ha permesso a giovani e famiglie di scoprire talenti, partecipare a laboratori e condividere passioni comuni, favorendo nuove relazioni e avvicinando soprattutto i ragazzi alla cultura in modo creativo e coinvolgente. Meravigliosa la collaborazione dell'associazione culturale Fumetti Indelebili, della Scuola Internazionale di Comics, del Fotoclub di Bedizzole, di Emmetre Edizioni, insieme al punto ristoro di Gipsy Horse e alla musica dei Cartoonici. Un grazie speciale va infine a tre preziose figure collaboratrici con le quali la sinergia è sempre ottima, ovvero l'ufficio Cultura, la Biblioteca "Primo Levi" e la Consulta Giovani. Vedere bambini, ragazzi e adulti partecipi e sorridenti è la conferma del valore di un festival che speriamo (e vogliamo) diventi un appuntamento fisso e apprezzato, che possa celebrare la potenza espressiva della nona arte e il piacere di fare comunità attraverso la cultura e le sue varie forme.

Abbiamo partecipato molto volentieri al Bedicomix con un stand tutto nostro, dove ci presentavamo e nel pomeriggio personalizzavamo magliette e shopper sul momento. Vedere tanti giovani partecipare, chiacchierare del loro interesse comune, fare acquisti alle bancarelle a tema è stata una grande soddisfazione per tutti. Questo conferma che quando si propone qualcosa che parla ai loro interessi, i ragazzi rispondono e partecipano volentieri. Offrire occasioni belle, creative ed in target è un modo concreto per stare accanto ai giovani e prevenire isolamento e disagio.

I ragazzi di Beez

Jessica Beschi

INNOVAZIONE NELLA CONTINUITÀ UN PERCORSO PARTECIPATO ORIENTATO ALLA SOSTENIBILITÀ

UNA SCELTA PARTECIPATA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI: IL PERCORSO DELLA COMMISSIONE DI STUDIO SUI RIFIUTI

Nel 2025 il Comune ha scelto di affrontare con trasparenza e metodo una delle sfide più delicate per una comunità: la gestione dei rifiuti. Con delibera del 3 aprile è stata istituita la **Commissione di Studio sulla Gestione comunale dei Rifiuti**, con l'obiettivo di valutare l'efficacia del servizio attuale, analizzare le migliori pratiche in uso in altri territori e proporre criteri chiari per il futuro bando d'appalto, in scadenza ad aprile 2026. La Commissione, composta da amministratori, rappresentanti dei gruppi consiliari e cittadini selezionati tramite avviso pubblico, ha lavorato nei mesi di luglio e agosto con il supporto tecnico dell'ing. Giovanni Montresori, esperto di pianificazione ambientale.

Il percorso si è articolato in **tre sedute ufficiali**.

Nel **primo incontro** si è analizzato il sistema attuale, che vede Bedizzole tra i Comuni più efficienti della fascia 10.000–15.000 abitanti in termini di rapporto differenziata/costo TARI, con una differenziata stabile al 79,7% e costi contenuti.

Nel **secondo incontro** sono state esaminate possibili alternative: modelli di raccolta, gestione del verde, tecnologie digitali, cassonetti intelligenti, sistemi premiali, strumenti di controllo contro gli abbandoni.

Nel **terzo incontro** la Commissione ha condiviso una sintesi di indirizzi: mantenere il **sistema misto** con raccolte porta a porta per plastica, carta, vetro e metallo e cassonetti stradali per indifferenziato e organico, migliorare

i servizi più critici (in particolare umido, verde e lavaggi), sostituire progressivamente le attrezzature più obsolete, rafforzare la comunicazione verso i cittadini e incentivare compostaggio e comportamenti sostenibili.

Sulla base del lavoro svolto, il **Consiglio comunale ha approvato lo scorso 23 ottobre** gli indirizzi per la futura gara d'appalto, confermando la scelta condivisa di mantenere il sistema attuale, migliorandone qualità, controllo e sostenibilità economica.

La Commissione ha dimostrato che, quando istituzioni, cittadini ed esperti lavorano insieme, le scelte pubbliche diventano più solide, più comprensibili e più vicine ai bisogni del territorio.

Michele Crescini



COMPOSTA E RISPARMIA

L'Albo dei Compostatori di Bedizzole



COME FUNZIONA?

- **Iscriviti all'Albo → modulo online o Ufficio Ecologia**
- **Usa una compostiera domestica, una buca o un altro strumento**
- **Trasforma scarti di cucina e verde in compost**
- **Riduci i conferimenti nei cassonetti dell'umido**

VANTAGGI PER TE

- **Riduzione rifiuti organici**
- **Compost naturale per orto e giardino**

INCENTIVI COMUNALI

- **Sconti e premialità sulla TARI**
- **Accesso a future agevolazioni ambientali**

COMPOSTAGGIO DOMESTICO: NASCE L'ALBO DEI COMPOSTATORI

Per promuovere buone pratiche ambientali e ridurre la produzione di rifiuto organico, il Comune di Bedizzole ha istituito il nuovo **Albo dei Compostatori**, uno strumento semplice che permette alle famiglie di dichiarare l'avvio del compostaggio domestico e di ottenere vantaggi concreti. Iscrivere è facile: basta compilare l'apposito modulo disponibile sul sito comunale o presso l'Ufficio Ecologia. L'adesione comporta l'impegno a utilizzare correttamente uno strumento atto alla produzione di compost, a



gestire gli scarti organici in modo responsabile e a ridurre al minimo i conferimenti nei cassonetti dell'umido.

L'obiettivo è duplice: favorire comportamenti sostenibili e alleggerire la quantità di umido da trattare,

migliorando la qualità complessiva del servizio. Per gli iscritti sono previsti **benefici tariffari**, forme di premialità e un accompagnamento informativo dedicato.

Il compostaggio domestico non è solo una scelta ecologica: è un gesto quotidiano che trasforma gli scarti in risorsa e aiuta l'intera comunità a essere più attenta e sostenibile.

Michele Crescini

La frazione di Masciaga

Secondo la tradizione il nome di Masciaga deriva da Maccius, un proprietario romano che possedeva una villa chiamata Macciaga. Più convincente, però, è l'analisi del linguista Emilio Spada, che collega il toponimo al celtico mammella ("sporgenza, collina"), con il suffisso -aga ad indicare un "luogo rialzato". Masciaga significherebbe dunque: "le colline che si elevano sulla pianura", definizione perfetta del suo paesaggio. La sua posizione elevata e protetta ha favorito fin dai tempi antichi l'insediamento umano: il territorio era abitato almeno dall'epoca romana, come dimostra il ritrovamento – oggi perduto – di un'iscrizione funeraria appartenente alla gens Aelia, una delle più note famiglie romane tra Repubblica e Impero. Nelle fonti medievali la frazione appare come un piccolo nucleo agricolo dotato di una chiesa dedicata a San Nicola di Bari, che potrebbe aver ospitato anche una scuola elementare, poiché San Nicola era il patrono degli scolari. Il tessuto abitativo di Masciaga si è sviluppato attorno a corti rurali e poderi agricoli, arricchendosi nel corso dei secoli di eleganti dimore signorili. L'edificio più rappresentativo, simbolo stesso della frazione, è oggi il suo Santuario mariano, nato da una storia intensa e profondamente legata alla vita della comunità. Masciaga è rimasta una frazione raccolta, custodita dai suoi ritmi e dal senso di appartenenza delle famiglie che da generazioni abitano queste colline. È un luogo che conserva memoria e tradizione, in equilibrio tra passato e presente.

Mattia Saponara



Il Santuario della Madonna

La storia del Santuario della Madonna di Masciaga è una trama fitta di devozione popolare, epidemie, scelte comunitarie e miracoli tramandati dalla tradizione. Tutto ebbe origine dalla vecchia chiesa quattrocentesca di San Nicola di Bari, situata sul fondo dell'attuale Santuario. L'edificio, come annota Paolo Guerrini, era già nel Medioevo un punto religioso fondamentale, forse sede di una piccola scuola per i bambini della contrada. La vera svolta devozionale avvenne nel 1540-1542, quando, durante una pestilenza, Silvestro Benaglio fece dipingere sulle pareti del suo Lazzaretto, tra Pontenove e Bettoletto, una Madonna con Bambino come ringraziamento per la guarigione. L'immagine divenne ben presto oggetto di grande venerazione. La "Madonna del Lazzaretto" attirava fedeli da tutte le contrade, soprattutto durante la terribile peste del 1630 descritta dal Manzoni. La Vicinia, nelle riunioni del 1717 e del 1722, decise di portare l'immagine nella frazione di Masciaga, dove gli abitanti desideravano edificare una nuova chiesa. La notte del 29 luglio 1741 rimane una delle più memorabili nella storia bedizzelese: in un corteo trionfale, guidato dall'arciprete, l'intero blocco di muro su cui era dipinta la Madonna venne trasportato dal Lazzaretto fino alla chiesa di San Nicola a Masciaga. La costruzione del nuovo santuario iniziò più tardi, tra il 1763 e il 1773. L'edificio, elegante nelle forme, presenta tre altari, sculture e tele di buon pregio, e divenne subito uno dei luoghi devozionali più amati del territorio. Nel 1942, per il bicentenario della traslazione, furono realizzati importanti restauri e nuove decorazioni. Oggi il Santuario non è solo un edificio sacro: è il cuore spirituale della frazione, luogo di fede, memoria e identità, custode di secoli di storia e di una devozione che ancora oggi unisce la comunità.

Mattia Saponara

IL GRUPPO MASCIAGA

Il Gruppo Santuario di Masciaga, nato negli anni '80, è composto da volontari che, affiancati dai sacerdoti, si dedicano alla cura e alla ristrutturazione del Santuario e delle aree adiacenti. Le attività principali che occupano i volontari includono l'impegno per autofinanziare i numerosi interventi di restauro e manutenzione del Santuario (tetti, facciate, impianti, videosorveglianza) e la gestione del Parco del Mandorlo, un giardino attrezzato per feste di compleanno con giochi per bambini. I volontari, inoltre, si occupano della cura del Santuario, della manutenzione del verde, della gestione delle prenotazioni per le feste e della preparazione del famoso spiedo da asporto che in varie occasioni durante l'anno viene proposto alla cittadinanza. Ogni luglio, infine, il gruppo organizza la tradizionale e apprezzata Festa del Santuario con stand gastronomico, bar e musica. L'obiettivo è mantenere vivo lo spirito di gruppo.

Gruppo Santuario di Masciaga





La riqualificazione partecipata del Campetto di Masciaga

La rinascita del Campetto di Masciaga è iniziata soprattutto grazie alla disponibilità di un gruppo di residenti che si è fatto avanti con una proposta concreta: "Siamo pronti a darci da fare insieme". L'Amministrazione, già consapevole delle difficoltà dell'area, ha scelto di raccogliere e valorizzare questa energia, trasformando quella disponibilità in un percorso condiviso di riqualificazione e quella segnalazione in un'opportunità. Una lettera recapitata alle famiglie della frazione ha aperto ufficialmente il percorso di riqualificazione partecipata. Oltre trenta persone – pensionati, famiglie con bambini, adolescenti, genitori – hanno preso parte a tre incontri di progettazione condivisa: nel primo ci si è ascoltati, dando voce a bisogni, criticità e desideri. Si è poi iniziato a immaginare concretamente il nuovo volto del parco: un giovane ha raccolto le idee emerse e le ha tradotte in un progetto condiviso, capace di ridisegnare gli spazi e dare forma a nuove funzioni. Il terzo incontro, infine, ha portato alla stesura del regolamento del parco e del patto di collaborazione, un impegno reciproco che prevede l'apertura e la chiusura dei cancelli, la cura dell'area, la segnalazione dei guasti e la disponibilità a organizzare momenti di vita comunitaria.

Il progetto così costruito è stato presentato pubblicamente alla comunità il 10 giugno, in una serata partecipata che ha mostrato quanto il quartiere attendesse questo cambiamento.

Gli interventi realizzati riflettono appieno ciò che è stato deciso insieme. L'ingresso offre oggi un aspetto accogliente, con un nuovo cestino, il dispenser per i sacchetti e la rastrelliera per le biciclette. La piastra da basket è stata completamente rifatta e arricchita con nuova segnaletica e nuovi canestri.

Una stradina in ghiaia, comoda anche per i passeggini, accompagna alla nuova area giochi: altalena, castello con scivolo, palestrina, panchine e tavoli da picnic. Una rete protegge i bambini separando questo spazio dal campo da calcio a cinque, anch'esso riqualificato con porte nuove. Intorno, potature importanti, illuminazione rinnovata e videosorveglianza migliorano sicurezza e vivibilità. E a completare tutto, il gesto spontaneo di un cittadino che ha ripulito il muretto esterno, segno concreto di cura e attenzione.

Il parco è stato inaugurato ufficialmente il 15 novembre, in una giornata segnata da una pioggia scrosciante che non ha però fermato la partecipazione del quartiere. Un momento significativo, che ha restituito alla frazione non solo un luogo riqualificato, ma anche un senso rinnovato di comunità.

Il Campetto di Masciaga non è soltanto un parco rimesso a nuovo: è la dimostrazione che, quando la comunità si attiva e l'Amministrazione ascolta e accompagna, i luoghi tornano a vivere. È la prova che le frazioni possono essere protagoniste e che i beni comuni, se condivisi e partecipati, diventano davvero di tutti.

Michele Crescini



Il campetto di Masciaga: voce alla frazione!

A Masciaga il campetto di via Valsabbia non è mai stato un semplice spazio sportivo: è sempre stato un luogo simbolico, un pezzo di vita quotidiana, una sorta di piazza informale dove generazioni di bambini, ragazzi e famiglie hanno imparato a riconoscersi come comunità. Tra gli anni Duemila e il 2007, quando la frazione era particolarmente popolata di giovani, il campetto era il centro spontaneo di ogni pomeriggio: partite infinite, urla di entusiasmo, biciclette abbandonate sul prato, piccoli litigi e grandi amicizie. Proprio da questo legame affettivo nasce il forte coinvolgimento degli abitanti nella recente riqualificazione dell'area. Sono stati gli stessi residenti di Masciaga i primi promotori del progetto, consapevoli che rimettere a nuovo il campetto significava restituire voce a una parte fondamentale della loro storia collettiva. La ristrutturazione è stata accolta non come un semplice intervento edilizio, ma come un gesto identitario. Angelo Gamba, rappresentante di frazione, ricorda le feste estive organizzate insieme agli amici di Cantrina quando ancora il parco non era nemmeno recintato: "organizzavamo le partite tra bambini e grandi, con panini e torte preparate in casa. Erano belle serate dove ci ritrovavano anche in un centinaio per mangiare e giocare insieme. Sicuro adesso ci sarà da aspettare la primavera, ma sono certo che grazie a questi lavori il nostro campetto tornerà allo splendore di quegli anni e che potremo tornare a vedere i bambini giocare dentro". Oggi la comunità vede nel nuovo campo non solo un miglioramento strutturale, ma l'inizio di un nuovo ciclo: un luogo che torna a essere punto d'incontro, capace di accogliere nuove generazioni e nuove storie. La ristrutturazione è percepita come un segno di rinascita per la frazione, un passaggio che unisce passato e futuro, mantenendo vivo quel senso di appartenenza che da sempre caratterizza Masciaga.

Mattia Saponara



AL SIBONI



I LAVORI

È difficile ripercorrere la storia di un'opera pubblica. Il centro sportivo Siboni ha sempre sofferto di strutture vecchie in stato manutentivo emergenziale, non capaci di accogliere al meglio i bambini e i ragazzi. Sin dal 2017 è

iniziata perciò una serie di interventi e di lavori di riqualificazione per riammodernare le strutture. Dapprima con la realizzazione in un campo in erba sintetica a 7/9 che ha ampliato l'offerta della struttura garantendo una durabilità maggiore del manto, una minore manutenzione e, soprattutto, un più alto comfort per tutti i giocatori delle categorie giovanili. Il confronto però con le strutture di molti Comuni, limitrofi e non, evidenziava la necessità di altri numerosi interventi, tesi anche a garantire la permanenza dei nostri giovani sulle strutture comunali del territorio. L'obiettivo era per ciò offrire strutture più moderne, accessibili e di facile manutenzione perché Bedizzole potesse restare appetibile per l'iscrizione dei bambini e dei ragazzi che volessero praticare attività sportiva e calcistica. Per farlo, nel 2019, si sono avviate delle progettazioni che avessero una visione di più ampio respiro e che potessero, con un'attuazione anche graduale e diluita nel tempo, garantire riqualificazioni alle strutture e ai loro accessi. Le progettazioni si sono dunque concentrate su un'offerta che mirasse alla riqualificazione mirata a creare un nuovo impianto sportivo omologato Serie D, completo di tribune e accessi revisionati, con un'attenta riorganizzazione degli spazi per garantirne la futura espansione e polifunzionalità. Detta così sembra quasi semplice. La realizzazione dei progetti ha richiesto una forte determinazione per sostenere diversi impedimenti intervenuti nel tempo: l'impennata improvvisa dei costi delle materie prime e quindi dei lavori pubblici nella fase post COVID, un ricorso al TAR per l'assegnazione dei lavori e tante integrazioni ai lavori per ottemperare agli standard di invarianza idraulica sui nuovi terreni di gioco e sulle nuove strutture posate, per offrire servizi al pubblico e per adeguare dove necessario gli allacci e gli impianti degli spogliatoi esistenti. Da qui la realizzazione passo per passo di una innovazione degli spazi. Il progetto, concluso nella prima parte del 2024, ha portato alla realizzazione di un nuovo campo da calcio a 11 in erba sintetica con caratteristiche tecniche di alto livello e omologato per la Serie D. Sono state installate nuove tribune in struttura tubolare, con la revisione degli accessi e l'aggiunta di nuovi servizi igienici, completando l'intervento con i necessari lavori di adeguamento alle reti di smaltimento. Nel complesso opere che hanno cubato investimenti importanti ma che hanno adeguato e riammodernato strutture rimaste ferme agli anni '50 e '60 e frequentate quotidianamente dai nostri ragazzi.



STAGIONE SPORTIVA

Cambio di guida per l'impianto sportivo Siboni di Bedizzole. Con l'inizio della nuova stagione sportiva l'Associazione Sportiva F.C. Bedizzole ha assunto la gestione della struttura, subentrando alla U.S. Bedizzolese (oggi ridenominata BSV Garda). La F.C. Bedizzole è da anni impegnata nella conduzione del settore giovanile, coinvolgendo oltre 250 ragazzi e accompagnandoli fino alla categoria Allievi. Con la nuova stagione sportiva l'associazione ha scelto di ampliare la propria offerta, integrando nel proprio percorso anche le formazioni Juniores e Prima Squadra. Una scelta che ricostruisce sul territorio una filiera calcistica completa, riunita sotto un unico soggetto sportivo. L'Amministrazione comunale formula i migliori auguri al nuovo gestore, col quale si è già da subito creato un ottimo canale comunicativo e collaborativo, sottolineando l'importanza non solo sportiva ma anche sociale dell'iniziativa.

Diego Fabbri

ASD FC BEDIZZOLE

Identità e prospettiva

Nel 2025 l'ASD FC Bedizzole ha proseguito il proprio cammino, rimanendo fedele alla propria missione: essere un punto di riferimento sportivo e sociale per il territorio. Con la guida del Presidente Mauro Chiara, il club conta oltre 300 tesserati suddivisi in categorie esclusivamente pure, dalla scuola calcio alle due nuove formazioni inaugurate all'inizio di questa stagione: Juniores e Prima Squadra.

Una base solida, radicata nel territorio

Il legame con il paese e il territorio è un pilastro fondamentale del progetto della nostra società, identità e tradizioni sono centrali nel processo di crescita e in innovazione del club.

Sviluppo sostenibile e progettualità chiara

Il club vive una fase di evoluzione guidata da una direzione precisa: innovare con attenzione alla sostenibilità. L'ambizione serve a costruire un ambiente moderno, accogliente e stabile. Questo approccio permette di affrontare le sfide con ordine e pragmatismo.

Impianto in ammodernamento, un paese che partecipa

Tra i risultati più rilevanti c'è il miglioramento del centro sportivo, possibile anche grazie al sostegno del Comune di Bedizzole. Le strutture rinnovate aumentano la qualità dell'esperienza sportiva, favorendo momenti di benessere e sport.

Le persone: la forza del club

Il progredire del club è frutto del costante impegno da parte dei tesserati, delle famiglie e delle realtà collaboratrici. In questo contesto, il calcio diventa un linguaggio comune tra società e generazioni diverse.

Nuove prospettive

ASD FC Bedizzole, con entusiasmo e dedizione, guarda avanti, pronto a scrivere nuovi capitoli di sport, amicizia e partecipazione insieme a tutta la comunità.

ASD F.C. Bedizzolese

ASSOCIAZIONI AL CENTRO

NON SI È MAI TROPPO GRANDI PER L'UNIVERSITÀ

A Bedizzole l'Associazione Terza Età ha sede nell'edificio dell'assessorato ai Servizi Sociali in via Libertà 36 e, da alcuni anni, a chi lo desidera, offre una serie di attività che permettono di mantenere in forma il corpo, di socializzare con giochi da tavolo, di allenare la mente con attività culturali. L'ambiente è un luogo pieno di vita, molto frequentato, che esprime allegria e impegno combattendo la solitudine che spesso aggredisce chi lascia la vita lavorativa.

I corsi di ginnastica e di yoga, i grandi tornei di carte, in particolare di burraco, la musica e i balli della domenica, le gite culturali per conoscere la nostra Italia e molto altro, incontrano il gradimento di centinaia di persone. Il gruppo promotore dell'Associazione della Terza Età è molto attivo e attento a cogliere interessi e bisogni: per questo tre anni fa, ha pensato di promuovere una serie di incontri sotto il nome "UNIVERSITA' DEGLI ADULTI" proponendo una serie di argomenti che spaziano da aspetti

medici ad elementi di storia locale e di politica internazionale. alla musica, all'arte, alla presentazione di libri e molto altro. Si è anche affrontato, in due affollati incontri, un tema di grande attualità come l'Intelligenza Artificiale. Nel solo anno accademico 2024/25 questa università ha organizzato, nei lunedì pomeriggio, ben 26 incontri e tutti sono stati accolti con grande attenzione e interesse da un pubblico che contava da un minimo di 40 persone a un massimo di 90: gli esperti che hanno condotto i diversi incontri sono stati tutti di alto livello e molto apprezzati. Tra i presenti si è creata un'atmosfera serena e partecipata: una piccola comunità coesa alla ricerca di approfondimenti culturali e di una loro condivisione.

Credo si possa concludere affermando che tutte le attività svolte hanno permesso di intrecciare socialità con cultura, amicizia con divertimento, offrendo ai partecipanti un luogo per allargare i propri interessi, sconfiggendo la solitudine e recuperando un sorriso.

Rosangela Comini



ACQUACHIARA: SOLIDARIETÀ E ASSISTENZA PER LA COMUNITÀ DI BEDIZZOLE

Nata nel 2005 in collaborazione con Auser, l'associazione Acquachiara opera in stretta sinergia con i Servizi Sociali del Comune, con l'obiettivo di facilitare la vita delle persone in difficoltà. Il cuore della nostra missione è il trasporto assistito, fondamentale per accompagnare i cittadini a visite ospedaliere, esami, consulti medici e terapie. Per svolgere questo servizio essenziale disponiamo di una flotta di quattro autovetture e due minibus attrezzati per il trasporto di carrozzine. La vera forza dell'associazione risiede nei suoi volontari, dei quali siamo sempre alla ricerca, che offrono il loro lavoro e la loro disponibilità con trasparenza e senza chiedere nulla in cambio. Nel 2024, il nostro impatto è stato notevole: oltre 2000 persone trasportate, percorrendo 80.000 km. Attualmente stiamo raccogliendo i dati del 2025 e il nostro impegno è sempre in crescita. Oltre al trasporto, l'associazione collabora con il Banco Alimentare gestito dall'associazione "Tutti Insieme", promuove corsi di alfabetizzazione e si occupa del ritiro dei referti ospedalieri su delega, confermandosi un pilastro di assistenza e solidarietà per la comunità bedizzolese.

Associazione Acquachiara



PARI OPPORTUNITÀ: INIZIATIVE CONCRETE PER L'INTEGRAZIONE

Fin dalla sua nomina la Commissione Pari Opportunità ha scelto di interpretare il proprio mandato in senso ampio: oltre a promuovere l'inclusione e la valorizzazione femminile, si impegna a sostenere le diverse forme di marginalità presenti sul territorio.

L'approccio punta a costruire una comunità più equa e coesa, dove diritti, ascolto e pari opportunità non siano solo parole ma pratiche quotidiane.

Per questo la Commissione promuove eventi, laboratori e progetti partecipati che coinvolgono cittadini, realtà del terzo settore e istituzioni, per tradurre gli intenti in azioni concrete.

Ad ottobre ci sono state due iniziative dedicate alla sensibilizzazione sulle disabilità, per favorire conoscenza, rispetto e integrazione. La prima tappa, in Biblioteca, ha proposto letture a tema (a cura del Gruppo Letture ad Alta Voce), giochi sensoriali, esperienze pratiche in LIS e LIST ed infine una mostra fotografica curata da Alessandro Bardelloni, ipovedente. Il secondo appuntamento è stato la proiezione del film "Mio fratello rincorre i dinosauri", scelto per le riflessioni su relazioni familiari, diversità e inclusione. Un percorso esperienziale pensato per stimolare i sensi e abbattere barriere culturali, mostrando modi diversi di comunicare e percepire il mondo.

Il 30 novembre nel salone Alda Merini alle ore 20:30 è andata in scena la pièce teatrale "Trattami bene". L'iniziativa è stata promossa in occasione della ricorrenza del 25 Novembre - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Commissione Pari Opportunità



LA PAROLA AI GIOVANI

LE INIZIATIVE DI BEEZ

Per questo periodo natalizio noi di Beez - Consulta Giovani abbiamo provato a pensare ad occasioni per tutte le età: vogliamo restituire valore al senso di comunità, spesso messo in secondo piano dalla frenesia dell'anno, e usare il Natale come occasione per ritrovarci, creare legami e condividere attenzioni.

BABBO NATALE ENTRA NEL CAMINO DELLA CASA SOGGIORNO PER ANZIANI

Anche quest'anno come nel 2023, la nuova Consulta Giovani, i Beez, hanno organizzato il "Babbo Natale Segreto" presso la casa di soggiorno per anziani di Bedizzole. Nel mese di novembre i Beez sono andati a chiedere ai vari ospiti quale regalo avrebbero voluto ricevere per Natale e, in questi giorni, poco prima delle festività stanno provvedendo alla consegna dei doni. Due anni fa le richieste erano molto varie: c'era chi chiedeva un romanzo rosa o dei cruciverba per tenere allenata la mente, chi una sciarpa o una coperta calda, chi invece una tastiera giocattolo o un sax per divertirsi a suonare canzoni di un tempo. I ragazzi della Consulta sono stati entusiasti soprattutto nel vedere gli ospiti così felici nello scartare i regali e per aver condiviso un allegro pomeriggio insieme. Quest'anno si è ripetuta la stessa iniziativa nella speranza di portare ancora un po' di spensieratezza e di sensibilizzare i giovani a conoscere la Fondazione e incontrare gli ospiti che sono una risorsa importantissima per il nostro territorio. L'incontro tra giovane e anziano è sicuramente un importante e bellissimo scambio intergenerazionale di saggezza e vitalità che giova sia l'uno che l'altro. I Beez hanno a cuore

questa tematica e non vedono l'ora di rivivere questa esperienza anche quest'anno.

Beez



JINGLE BEEZ – LA NOSTRA CENA CREATIVA

Anche noi di Beez- Consulta Giovani abbiamo voluto contribuire al ricco calendario festivo. Abbiamo coinvolto ed invitato i giovani del nostro territorio ad una serata di cibo e creatività sabato 13 dicembre nella Sala Deledda, in Biblioteca. È stata un'occasione per stare insieme, conoscere nuove persone e scambiarsi gli auguri in pieno spirito natalizio. La serata ha preso avvio con un laboratorio dove i partecipanti hanno realizzato e decorato la propria pallina di Natale, scegliendo tra materiali, colori e tecniche diverse e portandola a casa come ricordo della serata. A seguire una cena informale e rilassata pensata per favorire chiacchiere e nuove conoscenze. Tutti i materiali sono forniti dalla Consulta. L'iniziativa, completamente gratuita, è nata con l'idea di creare uno spazio, un'occasione, dove divertirsi, sperimentare manualità e rafforzare il senso di comunità.

Beez



CCR

QUANDO LA CITTADINANZA DIVENTA CONCRETAMENTE ATTIVA

È stata convocata lunedì 24 novembre la prima seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi dell'anno scolastico 2025-2026 presso la Sala Consiliare del Comune di Bedizzole: 21 ragazzi e ragazze eletti dai loro compagni l'11 novembre che rappresentano le classi quinte di tutte le scuole primarie del Comune, prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado del plesso A. Calini.

Il CCR vuole rappresentare il luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontarsi sulle loro idee, valutarle e discutere liberamente nel rispetto di ciascuno. Un impegno civico per elaborare proposte per migliorare il luogo in cui vivono, discutere di temi importanti che riguardano il loro territorio, cercare insieme soluzioni portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto. Alla presenza del Sindaco Giovanni Cottini, dell'Assessore Vice Sindaco Graziella Vedovello e della Responsabile Area Servizi alla Persona Laura Fraccaro, sono stati nominati i membri della Giunta: Beretta Alessandro, Berthoud Alessandro, Podetta Elettra, Prifti Ivia, Ursache Giada Giorgia, il Presidente del CCR e i componenti dell'Ufficio Stampa.

Ivia Prifti è stata ufficialmente nominata Sindaco del CCR e ha prestato giuramento davanti a tutti i presenti vestendo poi la fascia tricolore. Il Consiglio vuole essere un'occasione di crescita per tutti i suoi componenti, di apprendimento, di apertura e confronto. Un'opportunità per vivere la vita politica della città con impegno e responsabilità.

I ragazzi e le ragazze del CCR



DIARIO DI BORDO...

Il 24 novembre al CCR eravamo le uniche arrivate in ritardo (ma vabbè questo non conta!). Nell'entrare nella stanza della riunione, c'era un po' di imbarazzo, anzi molto, però ci siamo sedute con disinvoltura ai nostri posti assegnati. Eravamo eccitate soprattutto al momento della votazione del Sindaco e alla fine è stata eletta Ivia Prifti. P.S.: Nonostante la "pseudo brutta figura" è stata una bella esperienza e siamo orgogliose di far parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi!

Adele Moreni e Sofia Smussi



LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI



Se dovessero chiederci quale sia la cifra essenziale di questa amministrazione non avremmo dubbi: l'ascolto e la partecipazione. Lo testimoniano i molti istituti partecipativi attivati negli anni, e la testimonianza continua con le ultime iniziative che hanno aperto alla partecipazione attiva e alla cura delle relazioni sociali. Il territorio è fatto di strade, parchi ed edifici, ma ad abitarlo sono persone e legami. Così un parco non deve essere solo sistemato: deve essere abitato e curato e protagonista di incontri. Così l'installazione di giochi, la sistemazione di un campo e di una piattaforma diventano un momento di comunità. È la storia del campo di Masciaga che trovate in queste pagine. Ma è la storia anche di un piano socio assistenziale approvato negli ultimi consigli comunali che mette la persona al centro non per essere "presa in carico", ma per essere tutti parte di una comunità, con l'erogazione di servizi ma anche con progetti di cura, di comunità educante e partecipata. È la storia anche di decisioni che impattano sui servizi e sul territorio e si cerca di assumere sempre con l'ascolto. La scadenza del servizio di gestione e raccolta dei rifiuti diventa quindi non un semplice passaggio amministrativo per il rinnovo di una gara, ma l'occasione di far incontrare in una commissione di studio cittadini interessati a studiare e discutere del servizio attuato e dei suoi possibili miglioramenti. È la storia anche della complicata adozione di un nuovo PGT e dell'ascolto il più possibile attento di tutte le istanze e comunicazioni circa le variazioni intervenute: massima pubblicità e trasparenza delle politiche adottate per ridurre il consumo di suolo e per garantire al paese uno sviluppo ordinato. È questo un breve elenco di alcuni punti approvati negli ultimi consigli comunali: scelte di indirizzo e importanti, sempre cercando l'ascolto e la partecipazione attiva.

Democrazia e Solidarietà Per Bedizzole

In occasione delle festività desideriamo rivolgere a tutte le cittadine e a tutti i cittadini i nostri più sentiti auguri di Buon Natale e di un felice anno nuovo. Questo momento rappresenta un'occasione per rinnovare lo spirito di comunità e per riconoscere il valore del lavoro condiviso, desideriamo quindi esprimere un sincero ringraziamento a tutte le persone che, nel corso dell'anno, hanno partecipato con competenza e disponibilità alle commissioni e ai tavoli di lavoro comunali. Il loro contributo ha permesso di affrontare con serietà temi importanti per lo sviluppo e il buon funzionamento del nostro territorio.

Come gruppo consiliare confermiamo il nostro costante impegno nel vigilare sul rispetto dei regolamenti comunali, attraverso interrogazioni abbiamo richiesto approfondimenti e motivazioni delle scelte amministrative, mentre con lo strumento delle mozioni sono state sollecitate discussioni in seno al Consiglio Comunale. Allo stesso modo continueremo a promuovere e difendere i principi democratici alla base della nostra istituzione, favorendo un dialogo costruttivo e un confronto aperto tra tutte le componenti del Consiglio. Nel corso di quest'anno abbiamo inoltre accolto con grande soddisfazione l'elezione del capogruppo Andrea Bresciani nella consulta giovani di ANCI Lombardia, un riconoscimento che conferma la volontà di valorizzare i giovani amministratori anche presso organismi regionali.

Auguriamo a tutti un 2026 ricco di serenità, partecipazione e nuove opportunità per la nostra comunità.



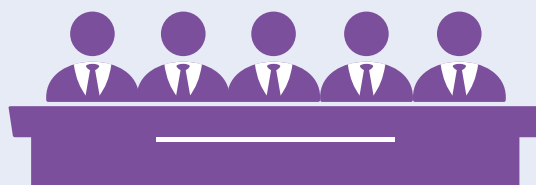
Centro Destra Unito



IL POTERE DEL VICINATO CHE CAMBIA IL QUARTIERE

Cari concittadini, provate a ricordare: il rumore dei bimbi che giocavano in cortile fino a tardi, la chiave lasciata sotto lo zerbino. Un semplice "buongiorno" bastava a farci sentire a casa. E adesso? Porte corazzate, videocitofoni che sembrano postazioni di controllo, e il tipo del terzo piano è uno che incroci solo in ascensore. Abbiamo duemila amici sui social, ma la sera il silenzio in cucina è così pesante che si taglia col coltello. La solitudine non fa rumore, eppure è dappertutto. Prendete la signora Maria, 82 anni, ha le mani che tremano un po': «Da quando mio marito non c'è più, l'unica che mi chiede come sto è la fornaia». Non serve uno psicologo per capire: abbiamo bisogno di riattivare il vicinato. Via "X", l'inverno scorso, il furto è passato inosservato perché nessuno aveva notato nulla di strano nessuno si salutava, figuriamoci se ci si guardava intorno. L'isolamento porta al rischio di depressione e riduce la sicurezza: un vicinato che si conosce è un vicinato che si protegge. Basterebbe poco per cambiare le cose: Una panchina in cortile con un cartello: Siediti, raccontami qualcosa. Tre minuti, una storia, un sorriso; Un foglio in portineria: «Cerco passaggio per la spesa», «Ho fatto la torta, ne vuoi?»; Un aperitivo sul pianerottolo una volta al mese, 2 euro a testa. A Bologna un condominio così ha messo insieme 1.200 euro per le spese comuni... e soprattutto 40 persone che ora si chiamano per nome; un patto semplice: «Se non mi vedi per tre giorni, bussa». In alcuni paesi ha evitato tre emergenze gravi. Tu, sì tu che stai leggendo, la prossima volta che esci di casa prova a guardare in faccia chi incontri. «Buongiorno, Maria, tutto bene?»; «Marco, ti va un caffè veloce?»; Un saluto è una carezza. Un "come stai" è un ponte. Un caffè è una porta che si apre. Il Comune può fare la sua parte, ma il calore lo mettiamo noi, un "buongiorno" alla volta. Un vicinato che torna a essere famiglia.

Gruppo Indipendente





Natale a **BEDIZZONE**

DICEMBRE 2025

12 dicembre - ore 20:00

“Aspettando Santa Lucia” con il Gruppo San Rocco, accompagnato dalla Marching Band

12 e 13 dicembre - ore 16:30

Spettacolo “Santa Lucia: molto più di una storia!” a cura di Teatro Zero Negativo, presso la loro sede

13 dicembre - ore 19:00

“Jingle Beez”, cena di Natale offerta dalla Consulta Giovani di Bedizzone

13 dicembre - ore 20:45

“Concerto di Natale” della Fanfara A. Caretto di Bedizzone al Teatro Don Gorini

21 dicembre - dalle 15:00

“Natale sotto l'albero” in piazza Vittorio Emanuele II. Giochi e letture per bambini, panettone, polenta e vin brulè, bancarelle, musica e... alpaca! I Bersaglieri suoneranno **qui** e la Marching Band alla casa di riposo.

24 dicembre - dalle 22:30

Vigilia in piazza con il Motoclub 2% e la Bedizzone Marching Band.

26 dicembre

Dopo la messa di **Santo Stefano** delle ore 18:00, vin brulè e bevande calde a cura del Gruppo Alpini di Bedizzone.

- 15:30 Cantrina
- 16:00 Masciaga (chiesa)
- 16:30 San Vito (oratorio)
- 17:30 Piazza

